

COMUNE DI ALPIGNANO

RELAZIONE GEOTECNICA

Per il piano esecutivo in Area Normativa Cci

La Proprietà: Pent Evelina
Matarazzo Luciana
LIDL ITALIA SRL

Il Progettista: Devid Cattaneo Arch.

COMUNE DI ALPIGNANO

RELAZIONE GEOTECNICA

Per il piano esecutivo in Area Normativa Cci

PREMESSA

Il presente studio viene redatto in osservanza alla normativa vigente:

L.R. 9/8/89 n. 45

D.M. 11/3/88 e smi

D.M. 21/1/1981 e Circolare LL.PP. 3/6/1981 n. 21597 seguendone le prescrizioni indicate ai punti A (disposizioni generali) e B (indagini geotecniche) e smi.

A) OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'opera progettata consiste in un intervento di nuova costruzione di edifici commerciali con modesta modificazione del piano di campagna atta a garantire una migliore utilizzazione dei beni.

I fabbricati si elevano a uno e a due piani fuori terra senza interrato.

B) ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere progettate non modificano sostanzialmente il territorio né la stabilità dei versanti, trattandosi nel complesso di interventi interessanti una superficie non elevata.

La profondità degli scavi (metri 1.00 – 1.50 massimo) e la modesta quantità di terreno scavato, non comportano problemi all'equilibrio naturale delle masse di terreno circostanti e comunque verranno eseguiti secondo le buone regole d'arte. L'impresa esecutrice avrà ovviamente l'obbligo di adottare tutte le precauzioni atte alla salvaguardia e all'incolumità degli operai e dei terzi.

Gli scavi a sezione obbligata per la sede delle fondazioni saranno eseguiti con mezzo meccanico, le materie di risulta opportunamente vagliate verranno sistemate ai bordi dello scavo per successivo reinterro, la parte non idoneo o esuberante sarà trasportata in adeguata discarica.

Le fondazioni saranno posate al fondo dello scavo e opportunamente protette con bauletto di sabbia e terra vagliata; a posa e a collegamenti ultimati si provvederà al ripristino dello strato superficiale, se del caso, previa stesa di geotessuto a consolidamento del sedime.

VALUTAZIONE GEOTECNICA

Trattandosi di opere interessanti una superficie non elevata, le indagini ed i rilievi sono stati ridotti alla raccolta di notizie e dati precedentemente acquisiti per lavori simili in loco (altri fabbricati commerciali, ed edilizia civile) sui quali basare responsabilmente la progettazione.

GEOLOGIA LOCALE

Non sono state evidenziate forme potenziali di degradazione dei versanti o dissesti geologici, fenomeni di ruscellamento non interessano la stabilità del settore interessato dai lavori. In sintesi la zona di intervento è quindi da ritenersi complessivamente assestata e non si evidenziano in loco forme potenziali di degrado o decorticamento accentuato del suolo.

Sarà tuttavia usata la massima cautela nell'esecuzione degli scavi e reinterri limitandoli al minimo indispensabile e ricoprendoli prontamente; inoltre, a maggiore garanzia di tenuta si procederà alla esecuzione degli scavi interessando un fondo di terreno stabile.

Per quanto riguarda la portata media del terreno, si può osservare che, sulla scorta delle informazioni raccolte in loco, risulta tranquillamente ipotizzabile un utilizzo del sub strato alla profondità di metri 1.50 circa, per un carico ammissibile di circa 2.0 daN/cm², con un abbassamento medio contenuto entro 0.5 cm. circa.

In considerazione della semplicità della struttura e della tipologia delle fondazioni è ipotizzabile un carico medio sul terreno ampiamente inferiore a quello ammissibile.

Prima dell'avvio dei lavori verranno eseguite apposite prove di carico e pozzetti geognostici, utili al fine di definire in modo maggiormente mirato le modalità d'intervento ammissibile.

Il territorio oggetto di intervento edificatorio ricade nel Comune di Alpignano classificato a bassa sismicità (Zona 4) ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (n. 3274 – 20 marzo 2003) "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in

zona sismica". Dalle registrazioni strumentali e dalle testimonianze storiche, l'area comunale di Alpignano è stata soggetta a eventi tellurici con un'intensità massima pari a 6÷7 gradi della scala MCS (Mercalli-Cancani-Sieberg) per cui, pur presentando caratteristiche sismogenetiche non del tutto trascurabili, l'area oggetto di studio non presenta una pericolosità sismica elevata.

Alpignano, 27.06.17

Devid Cattaneo Architetto